



Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione di interventi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale – Anno 2024

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI DEGLI UFFICI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO

Ufficio di esecuzione penale esterna – Sede Distaccata di RIMINI

Analisi del contesto

Descrizione del contesto. Indicazione quantitativa e qualitativa dei potenziali destinatari delle attività formative, ponendo un'attenzione specifica a gruppi di persone (ad es. donne, transessuali, persone con disabilità, ecc.) che per condizioni particolari hanno minore accesso alle attività formative. Eventuali altre informazioni utili ad individuare le caratteristiche dell'offerta formativa erogabile.

Tutti gli Uepe d'Italia stanno attraversando una delicata fase di incremento delle persone e delle misure in carico ad essi, anche per effetto delle novità introdotte dalla Riforma Cartabia (Legge 27 settembre 2021 n. 134 – attuata col Decreto legislativo 10 ottobre 2022 n. 150) e di profondo mutamento, vedendo l'Uepe sempre più inserito nella rete territoriale e sempre più chiamato ad essere promotore di reti fra servizi e di servizi e persone attorno alle persone che ha in carico.

Al 31/10/23 l'utenza in carico all'Uepe Sede Distaccata di Rimini è la seguente, ove si evince una lieve ma crescente presenza della nuove misure introdotte dalla Cartabia (Semi-libertà sostitutiva, Detenzione Domiciliare sostitutiva e Lavori di pubblica utilità sostitutivo), ma soprattutto un aumento molto significativo di Messe alla Prova, proprio per effetto delle novità introdotte dalla suddetta Riforma (Messa alla Prova concedibile a chi ha capi d'imputazione con pene edittali fino a 6 anni).

Purtroppo, la crescente importanza del UEPE nel mondo dell'esecuzione penale esterna non va di pari passo con un potenziamento degli Uffici a tutti i livelli, in particolare l'UEPE S.D. di Rimini, che soffre di problematiche di insufficienza di organico a tutti i livelli (Assistenti Sociali, Amministrativi e Polizia Penitenziaria) che rendono il funzionamento dell'Ufficio molto difficile.

L'altissimo tasso di criminalità della provincia di Rimini, la cui città è ai vertici della triste classifica italiana delle città più problematiche in tal senso, di fatto si ripercuote anche sulla tipologia di utenza in carico al Uepe di Rimini: utenza spesso tossicodipendente in fase attiva, portatrice di patologie psichiatriche importanti, persone senza fissa dimora e si rileva, inoltre, un alto tasso di persone che hanno commesso reati contro la persona (violenza di genere, reati a sfondo sessuale, anche su minori).

La complessità di una simile utenza può tradursi in “multi-fragilità” che si ripercuote anche nel mondo dei tirocini formativi. Molto spesso, i tirocini formativi, **devono** essere supportati con interventi di sostegno a margine (sostegno all'abitare, trasporti, buoni spesa, etc.), finanziati dai progetti a cui fanno capo le équipe Territoriali per il Reinserimento ed Inclusione Sociale. La presa in carico di tale tipologia di persone da parte del personale del Uepe di Rimini è evidentemente complessa, faticosa e molto difficile, in rapporto alla suddette risorse mancanti.



<u>Misure alternative, di sicurezza e sanzioni di comunità in carico all'UEPE Sede Distaccata di RIMINI al 31/10/2023 – dati estrapolati dall'applicativo SIEPE:</u>		
Affidati in prova al Servizio Sociale Art. 47 O.P. -	TOTALE	130
Affidati in prova al Servizio Sociale Tossicodipendenti (art. 94 DPR 309/90)	TOTALE	76
Semi-libertà	TOTALE	14
Detenzione Domiciliare	TOTALE	89
Detenzione Domiciliare Sostitutiva (Cartabia)	TOTALE	4
Lavori di Pubblica Utilità Sostitutivi (Cartabia)	TOTALE	10
Lavoro di Pubblica Utilità (CdS)	TOTALE	36
Libertà Vigilata	TOTALE	55
Persone in Messa alla Prova (L.67/14)	TOTALE	227
Sospensione condizionale della pena con P.T.	TOTALE	1
<u>TOTALE COMPLESSIVO: persone in carico al 31/10/2023 -</u>		642
 <u>Vi sono inoltre, le Indagini e Osservazioni in carico:</u>		
Indagini per Messa alla Prova	TOTALE	186
Indagini dalla libertà	TOTALE	27
Indagini per Pene Sostitutive (Cartabia)	TOTALE	4
Indagini per detenuti	TOTALE	8
Indagini per detenuti di I.P. fuori provincia	TOTALE	15
Indagini per misure di sicurezza	TOTALE	5
Altre indagini	TOTALE	15
<u>TOTALE COMPLESSIVO: indagini sociali in corso al 31/10/2023 -</u>		260



Collaborazioni per Affidati di altri Uepe	TOTALE	5
Collaborazioni per Semi-liberi di altri Uepe	TOTALE	1
Collaborazione per detenuti Lavoro Esterno	TOTALE	5
Collaborazione per Detenuti in permesso premio	TOTALE	1
Persone in Assistenza Post Penitenziaria	TOTALE	5

TOTALE PERSONE IN CARICO AL 31/10/2023 : 919

Anche in quest'ultimo anno e/o biennio la maggior parte dell'utenza che è stata segnalata per tirocini formativi FSE, aveva di fatto una scolarità medio - bassa (Titolo di Scuola Media Inferiore nella quantità più significativa).

La Messa alla Prova ha portato nei ns. Uffici una grossa quantità di utenza con una scolarizzazione medio-alta, ma che solitamente ha già un impiego lavorativo e/o una carriera lavorativa ben avviata; anche fra questa tipologia di utenza, le persone che di fatto sono interessate ai Tirocini Formativi sono persone con un Titolo di Studio medio-basso e/o con percorsi di studio interrotti precocemente.

Solitamente, l'utenza più fragile (portatrice di handicap, pazienti psichiatrici in carico al CSM e/o al Sert) accede di fatto ad un'altra tipologia di tirocini (tirocini di tipo B) attivati dai Servizi territoriali che li hanno in carico. Purtroppo, l'attivazione diretta di tale tipologia di Tirocini da parte del Uepe non è ad oggi possibile.

Descrizione delle eventuali attività formative già approvate/finanziate e non ancora realizzate, eventualmente specificando le motivazioni

Nel Territorio di Rimini lo " Stato dell'Arte" dei Progetti Formativi è il seguente:

Operazione Rif. PA 2019-15215/RER (OID: RN) - **Formazione per il lavoro** (In partenariato con IRECOOP)
(Avviata 12/05/2021 termine previsto il 11/05/2022- Prorogato al 30/09/2022)
DGR 650/2019 del 29/04/2019
L'UEPE di Rimini ha inviato 14 Segnalazioni, di cui 3 Donne e 12 Uomini. Al momento dell'avvio i partecipanti sono stati 10, con 5 ritirati per motivazioni varie.

L'azione progettuale è stata così articolata:
Progetto 1: "**Orientamento Specialistico - Enaip**" (6 partecipanti) Enaip
Progetto 2 : "**Accompagnamento Individuale - Enaip**" (14 ore totali per 5 partecipanti) Enaip
Progetto 3: "**Sicurezza sul lavoro e formazione per il tirocinio - Enaip**" (38 ore per 5 partecipanti di cui 16 di Sicurezza e 22 ore di una breve Formazione nell'ambito delle pulizie)
Progetto 4: "**Promozione tirocini - Enaip**" durata prevista 3 Mesi (26 ore settimanali, indennità di frequenza 450 Euro mensili)
Progetto 7: "**Orientamento specialistico - Irecoop**", (7 partecipanti) Irecoop



- Progetto 8 : “Accompagnamento Individuale - Irecoop” (14 ore totali per 5 partecipanti) Irecoop;
Progetto 9 : “Sicurezza sul lavoro e formazione per il tirocinio - Irecoop”;
Progetto 10 : “Promozione tirocini - Irecoop” durata prevista 3 Mesi (26 ore settimanali, indennità di frequenza 450 Euro mensili)

La maggior parte delle persone prese in carico ha una scolarità piuttosto bassa e, nell'utenza del UEPE, sussiste una discreta percentuale di persone disoccupate. Sono presenti persone con fragilità più marcate anche dal punto di vista psichiatrico, che necessitano di percorsi di un basso livello di complessità ma anche di un sostegno orientativo sul piano psicologico per poter intraprendere efficacemente un percorso e raggiungere traguardi soddisfacenti. Si evidenzia inoltre la presenza persone adulte over 50/60 anni con una forte difficoltà ad inserirsi autonomamente nel mercato del lavoro e per i quali occorrerà anche investire maggiormente in interventi di sensibilizzazione con le imprese. L'accento è posto sull'esigenza delle persone di avere un sostentamento economico per poter fronteggiare situazioni personali e familiari di disagio socio-economico. In tale direzione i tirocini che saranno attivati rappresenteranno delle valide opportunità, non solo perché consentono di acquisire competenze professionali, conoscere più da vicino il mondo del lavoro e acquisire autonomia e fiducia nelle proprie capacità, ma anche perché, allo tempo stesso, permettono alle persone di avere una indennità economica utile a sostegno delle spese personali/famigliari.

La principale ricaduta auspicata è stata quella relativa all'inserimento di più persone possibile nel mondo del lavoro, inteso come traguardo fondamentale del loro percorso di reinserimento sociale e come strumento che concorre al calo della recidiva nelle condotte devianti. Complessivamente ad esito degli interventi ci si è atteso un miglioramento di vari aspetti di tipo personale, sociale e psicofisico, fattori direttamente correlati con la possibilità per le persone detenute di definire un progetto professionale efficace e realistico: volontà di emancipazione e capacità di attivazione personale nella ricerca di opportunità di lavoro; consapevolezza di Sé e capacità di integrazione dei propri vissuti; senso di responsabilità e rispetto per le regole; capacità di risoluzione dei conflitti e di gestire le relazioni interpersonali; acquisizione o il potenziamento di competenze tecnico professionali; conoscenza del mondo del lavoro con le sue regole, dinamiche e peculiarità.

Alcuni tirocini non sono stati attivati in quanto le persone segnalate, nel frattempo, hanno rinunciato per motivi di vario genere: hanno reperito un'attività lavorativa autonomamente, hanno compreso di non essere abbastanza motivate al tirocinio, le lunghe tempistiche di attivazione dei tirocini ha contribuito ad una perdita di motivazione, trasferimento delle persone in altro territorio, etc..

Si rileva che, finiti i tirocini FSE disponibili, sono stati attivati Tirocini Formativi per utenza Uepe da altri Progetti (Territori per il Reinserimento, Inclusione Sociale): questo ha rappresentato un segnale di aumento della richiesta di tale tipologia di inserimento lavorativo “protetto” e/o guidato.



Individuazione dei fabbisogni formativi per l'anno 2024

Specificare le priorità di intervento ed eventualmente le relative tempistiche di attuazione, anche ponendo un'attenzione specifica a gruppi di persone (ad es. donne, transessuali, persone con disabilità, ecc.) che per condizioni particolari hanno minore accesso alle attività formative.

Come sopra descritto, in considerazione dell'aumento delle persone in carico al Uepe e della suddetta necessità sperimentata di attivare ulteriori tirocini formativi in altri Progetti per utenti Uepe, si ritiene che il FABBISOGNO FORMATIVO per l'anno 2024 possa prevedersi come segue:

Ipotizzare **un incremento del numero di tirocini a 20**, con l'attivazione anche dei corsi di formazione sulla sicurezza e propedeutici all'attività di tirocinio.

I settori verso cui indirizzare le esperienze di formazione e tirocinio sono per lo più quelli dei Progetti precedenti: la ristorazione, le pulizie, l'edilizia, la sartoria e l'agricoltura e/o manutenzione del verde, la formazione come addetto al magazzino e/o operatore di punto vendita.

Si rileva che l'attività delle équipe – Territori per il Reinserimento ed Inclusione Sociale (che nel 2024 presumibilmente si riuniranno in un'unica équipe dell'Esecuzione Penale Estera) ha portato al raggiungimento di 2 obiettivi di fondamentale importanza:

- Il reale sostegno economico (affitti, abbonamenti, utenze e altro) di persone in fase di reinserimento sociale, in affiancamento ai tirocini formativi;
- La concretizzazione di un reale e puntuale lavoro di rete fra Servizi territoriali e Terzo settore, efficace ed efficiente, forse mai sperimentato prima in modo così positivo.

Per l'utenza più fragile, come sopra accennato, è necessario incrementare e migliorare sempre di più la rete territoriale, affinché anche l'utenza UEPE possa accedere ai Tirocini di tipo B, pensati appositamente per tale tipologia di persone.

L'attività dell'équipe Esecuzione Penale Estera (ora rappresentata da 2 diverse équipe) mette in atto azioni di supporto alle categorie di utenza più fragile che accede ai tirocini: ad esempio, pagamento centri pomeridiani e/o estivi per figli di donne che vogliono accedere al tirocinio, pagamento abbonamenti, etc.

Rimini, 03/11/23

IL DIRETTORE
Dott.ssa B. GUALANDI



r_empto.Giunta - Prot. 15/11/2023.1138616.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Ministero della Giustizia



	Comune di Rimini	Direzione Servizi di Comunità
---	-------------------------	--------------------------------------

Verbale del C.L.E.P.A. Provincia di RIMINI

Rimini 14 novembre 2023 ore 12.00

Il giorno 14/11/2023, alle ore 12.00 si apre, in modalità online collegamento con Teams la riunione del Comitato Locale per L'Area Esecuzione Penale Esterna, per discutere dei punti all'ordine del giorno risultanti dalla convocazione inviata ai soggetti interessati in data 27/10/2023 prot. 373785.

Preliminarmente, si dà atto della presenza della Direttrice della Casa Circondariale di Rimini, Dott.ssa Palma Mercurio; della Direttrice dell'U.E.P.E. di Forlì Cesena e Rimini, Barbara d.ssa Gualandi; del Responsabile Area Educativa della Casa Circondariale di Rimini, Laura d.ssa Ungaro, della D.ssa Laura Lombardi dell'Ufficio Scolastico, della d.ssa Elisa Busseni del Ser.DP Ausl Romagna, della Dott.ssa Marmo Francesca del Comune di Rimini con funzioni di segretario verbalizzante.

Seguendo l'ordine del giorno previsto dalla convocazione, si procede all'approvazione delle Schede del fabbisogno formativo del territorio di Rimini così come da indicazioni condivise in sede di Cabina di regia del 27 luglio c.a. Dopo una breve premessa della d.ssa Marmo che comunica l'impossibilità a partecipare dell'Assessore al Welfare Gianfreda Kristian impegnato in altro collegamento, si chiede all'Uepe e alla Casa Circondariale di esporre le schede di fabbisogno formativo pervenute da Uepe con prot. n. 22625 del 03/11/2023 e dal IIPP con ns prot. n. 392557 del 14/11/2023.

Prende la parola, a tale ultimo riguardo, la Dott.ssa Barbara Gualandi che, preliminarmente, presenta il quadro della situazione del carico di lavoro dell'ufficio in continuo aumento in seguito anche agli effetti della Legge Cartabia. Questo aumento porta l'Ufficio a richiedere un aumento di tirocini a disposizione proponendo un numero di 20 nuovi tirocini contro i 15 dell'anno precedente. I tirocini già approvati non si sono ancora conclusi in quanto si sono avute delle rinunce tra le persone che avevano aderito al percorso. I tirocini sono utilizzati per soggetti ad alta fragilità con scolarità medio bassa. Per questa tipologia di soggetti il tirocinio è una grande risorsa e occasionalmente alcuni tirocini diventano vere e proprie assunzioni. Spesso le persone segnalate ai tirocini vengono sostenute anche con altre azioni che li sostengono nel percorso di autonomia, di norma le azioni sono quelle finanziate dai progetti Territori per il reinserimento della RER e

Percorsi di Inclusione del Comune di Rimini. Viene presentata nel dettaglio la scheda che si allega al verbale.

Prende, poi, la parola la direttrice della Casa Circondariale d.ssa Mercurio lamentando l'importante carico di lavoro che sta affrontando in questo periodo come Direttore di due Istituti: Rimini e Pesaro. Comunica che nel Carcere di Rimini tra circa 6/8 mesi verranno avviati degli importanti lavori di ristrutturazione di due sezioni, la Sezione n. 1 e la n. 6 e che la sezione n. 6 ospiterà un nuovo laboratorio attrezzato con macchinari per la panificazione e pasticceria utili allo svolgimento di laboratori formativi.

Prende la parola la D.ssa Ungaro area educativa del Carcere per esporre nel dettaglio la scheda di fabbisogno allegata al presente verbale.

Precisa che per la prossima annualità si richiede lo stesso numero di tirocini dell'anno precedente con opportunità formative soprattutto per giovani adulti che diano sbocchi occupazionali sul territorio.

Le attività formative nel corrente anno sono state realizzate tutte nella parte teorica e i tirocini in corso si concluderanno alla fine del corrente anno.

Durante il 2024 con l'avvio dei lavori il numero dei detenuti diminuirà di almeno 50 persone e pertanto la continuità dell'intervento formativo potrà essere sufficiente per i detenuti che restano.

Non si segnalano particolari criticità e si conferma l'utilità di questi percorsi finanziati dal FSE utili a facilitare il perseguimento di un clima di vivibilità e serenità all'interno della struttura (facilitare il reinserimento sociale dei detenuti, proporre tirocini più brevi, migliorare le condizioni della struttura, aumentare le attività all'interno della Casa Circondariale soprattutto nel tardo pomeriggio ed in serata).

Successivamente alla presentazione delle schede del fabbisogno formativo della Casa Circondariale di Rimini prende, la parola la Dott.ssa Francesca Marmo del Comune di Rimini, la quale comunica che provvederà ad inviare il Verbale dell'incontro odierno ai referenti regionali, come indicato nella comunicazione a firma del Responsabile regionale Gino dott. Passarini.

Considerato congruo il numero di tirocini richiesti, il C.L.E.P.A. approva le schede dei fabbisogni formativi/lavorativi presentati che si allegano, quale parte integrante al presente verbale.

Conclusa l'analisi dell'ordine del giorno, alle ore 12.45, la riunione si scioglie.

Si allegano:

Schede fabbisogni formativi UEPE

Schede fabbisogni formativi Casa Circondariale

Il Segretario Verbalizzante
Francesca d.ssa Marmo